

L'INCARNAZIONE E IL CORPO

Il Vangelo della carne

Auditorium "L. Stefanini" - Viale III Armata, 35
Treviso - Martedì 3 dicembre 2019 - ore 20:30/22:30
INGRESSO LIBERO



Henry Moore, Gruppo di famiglia, bronzo, 1950, Barclay School, Stevenage

INCONTRO DI STUDIO CON LA TEOLOGA E PASTORA BATTISTA

LIDIA MAGGI



A CURA DELL'ASSOCIAZIONE "LIBERARE L'UOMO" - Tel. 3381104831 - info@liberareluomo.it - www.liberareluomo.it



L'INCARNAZIONE E IL CORPO - Il Vangelo della carne - 3 dic. 2019

Il tema del corpo è di particolare interesse anche perché risulta intrinsecamente ed etimologicamente connesso all'Incarnazione, che è comunque un farsi carne, prendere un corpo in forma umana. Incarnazione di Gesù ed incarnazione di ogni uomo.

Se, infatti, nella persona umana di Gesù di Nazareth - fatta di corpo e di carne come noi e capace di esprimere l'umanità in pienezza - si rivela il divino, è proprio attraverso questo stesso corpo vivente, in relazione con noi e con l'universo intero, che ci viene progressivamente annunciata la buona notizia, il Vangelo, quale Parola viva, che è evento, attuazione concreta del farsi e del progredire di percorsi di effettiva e piena liberazione.

Il corpo di Gesù - lo possiamo comprendere dai vangeli - si fa per noi e per tutti: gesto, sguardo, sorriso, abbraccio, bacio, pane, condivisione, sostegno, energia vitale, guarigione, misericordia, liberazione... ed in ultimo dono totale di sé.

Quale dignità e centralità assume allora il corpo e anche il nostro corpo? e quali potenzialità e responsabilità ci si aprono davanti? Un corpo, il nostro come quello di ogni uomo, che, dalla nascita alla morte, racchiude in sé tutte le nostre possibilità e capacità relazionali ed espressive, senza del quale non possiamo neanche pensare esista la vita!

Ogni corpo di terra, per quanto mortale, che è o è stato il luogo vivo di ogni nostra univoca umanità/divinità, pur appartenendo all'universo, non acquista così una sua vera e propria profonda sacralità?

Come riscoprire - a partire da una lettura attenta e sapiente dei testi biblici ed evangelici - la verità del corpo e il valore della carne, a fronte di una storia millenaria di "cristianesimo" che, tradendo il vangelo, lo ha per così lungo tempo considerato come "peccato", umiliandolo e disprezzandolo?

Come liberare il corpo e la sessualità in tutte le sue espressioni da tanti pregiudizi negativi, per viverlo nella libertà dei Figli di Dio quale strumento potente di umanità e di relazione?

LIDIA MAGGI

Lidia Maggi è teologa e pastora battista e presta il suo servizio a Varese e Luino.

Oltre alla cura delle chiese a lei affidate, è fortemente impegnata nel dialogo ecumenico ed interreligioso. Collabora con diverse riviste cattoliche e protestanti su temi biblici e sul tema del dialogo tra le chiese.

Tra i suoi numerosi libri ricordiamo: *Quando Dio si diverte. La Bibbia sotto le lenti dell'ironia* (Il Pozzo di Giacobbe, 2008), *Le donne di Dio. Pagine bibliche al femminile* (Claudiana, 2009), *L'Evangelo delle donne. Figure femminili nel Nuovo Testamento* (Claudiana, 2010), *Elogio dell'amore imperfetto* (Cittadella, 2010), *Corpi di desiderio. Dialoghi intorno al Cantico dei Cantici* (Claudiana, 2018, con il marito Angelo Reginato).